



PROCEDURE OPERATIVE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO COVID-19

**PROCEDURE OPERATIVE
CONTRASTO E CONTENIMENTO
AL COVID-19
AI SENSI DEL D.LGS. 81/08
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

[Emissione 15-09-2020]

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19.....	2
3. MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICHE	3
4. PROCEDURE.....	4
4.1 INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	5
4.2 MISURE ORGANIZZATIVE.....	5
4.3 MISURE IGIENICHE	7
4.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	8
4.5 Procedure per la pulizia e l'igienizzazione delle mani.....	9
4.6 Procedure per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro	12
4.7 Specifiche relative ai dispositivi di protezione individuale.....	12
4.8 Istruzioni per mettere e levare la mascherina chirurgica	14
4.9 Istruzioni per mettere e levare la mascherina FFP2 o FFP3	14
4.10 Istruzioni per levare i guanti.....	15
5. LAVORATRICI MADRI	16
6. FIRMA DEI LAVORATORI	17
7. MISURE ANTICOVID PER IL PUBBLICO IN SALA	18
8. MISURE ANTICOVID PER I CORSI DI MUSICA E TEATRO	18

1. PREMESSA

Le procedure elaborate in questo documento devono essere rispettate fino a quando non sarà cessata l'allerta sanitaria. Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica, sui comportamenti permessi e sui divieti da rispettare utilizzare esclusivamente fonti istituzionali quali:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Nel contesto generale di riavvio dell'attività lavorativa in fase pandemica l'informazione e la formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da sars-cov-2 e sulle precauzioni messe in atto dall'azienda comporta ancor più il richiamo alla responsabilità personale di ogni lavoratore, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.: **“ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”**

Più nello specifico, considerato il contesto emergenziale attuale, il lavoratore deve essere adeguatamente informato e impegnarsi a rispettare le seguenti prescrizioni.

La dichiarazione di avere compreso ed accettato le sottostanti prescrizioni, assume il significato che ciascun Lavoratore si adopererà con diligenza per metterle scrupolosamente in atto.

2. INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19

Che cos'è un coronavirus (fonte Ministero della Salute)

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS)

Che cos'è un nuovo coronavirus (fonte Ministero della Salute)

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Che cos'è il SARS-Cov-2 (fonte Ministero della Salute)

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.).

Che cos'è la COVID-19 (fonte Ministero della Salute)

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, il Direttore generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Quali sono i sintomi di una persona con COVID-19 (fonte Ministero della Salute)

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi

sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Quali sono le persone più a rischio per forme gravi di malattia (fonte Ministero della Salute)

Persone anziane e con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Quanto dura il periodo di incubazione (fonte Ministero della Salute)

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Come si trasmette il virus (fonte Ministero della Salute)

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutando; contatti personali diretti; toccando con le mani contaminate naso, bocca occhi.

Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica utilizzare esclusivamente fonti istituzionali quali:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

3. MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICHE

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 comporta l'adozione di importanti azioni contenitive del contagio. La misura principale consiste nella riduzione del contatto sociale per la popolazione generale che causa la trasmissione uomo-uomo durante qualsiasi attività aggregativa, quindi per anche nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli accessi in azienda possono essere effettuati solo dal personale che non abbia sintomi riconducibili al virus, non sia in quarantena, non gli sia stato accertato lo stato di contagio.

In relazione alle comunicazioni delle autorità competenti, si provvederà alla modifica delle misure preventive e protettive di contenimento del virus.

Prevenzione e protezione

In relazione alla tipologia di esposizione intrinseca dell'attività lavorativa, si attuano misure preventive e protettive elaborando procedure condivise dalle figure dedite alla prevenzione in azienda. In particolare:

Informazione e formazione su:

- Rischi associati al COVID-19

Misure organizzative

- Modalità di ingresso e di uscita dei lavoratori
- Modalità di accesso di terzi, ecc.
- Gestione degli spazi di lavoro e degli spazi comuni

- Procedure e misure organizzative aziendali
- Gestione del personale in presenza di sospetta o accertata infezione da COVID-19
- Sorveglianza sanitaria

Informazione e formazione

- Rischi associati al COVID-19
- Procedure e misure organizzative elaborate

Misure igieniche

- Igiene personale
- Pulizia e sanificazione degli ambienti e delle attrezzature di lavoro

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

- Scelta dei dpi per il contrasto alla diffusione del virus

4. PROCEDURE

Istruzioni in caso di pericolo biologico generico

Le istruzioni da seguire sono da porre in relazione con quanto emanato dalle autorità competenti. In relazione al grado di pericolosità e di possibilità di contagio, si dovranno seguire procedure più o meno restrittive. Per prevenire la diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, si adotteranno semplici misure igieniche, e in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani, possibilmente con disinfettante alcolico
- non toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non preventivamente lavate
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e protratti con altre persone
- arieggiare frequentemente i locali presidiati
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro

Contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19

Questa procedura operativa è utilizzabile fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dalle autorità sanitarie e governative.

Le norme specifiche emanate per il contrasto e il contenimento al coronavirus sono:

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro; redazione interministeriale del 14.03.2020 con integrazione del 24.04.2020;
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione; pubblicato dall'INAIL nell'Aprile 2020.
- La Regione Piemonte ha attivato il numero verde 800.19.20.20 dedicato alle richieste di carattere sanitario sul Coronavirus. Il numero è attivo 24 ore su 24.

Il 112 rimane il numero di riferimento per le emergenze sanitarie e altri tipi di emergenze.

Per le informazioni generiche sul coronavirus e sui comportamenti di prevenzione rimane attivo anche il numero verde nazionale 1500.

Si ricorda inoltre che il numero verde regionale 800 333 444 NON fornisce informazioni di carattere sanitario, ma risponde ad eventuali richieste di chiarimenti in merito alle ordinanze emesse per il contenimento del contagio da coronavirus. Il numero è attivo da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 20.

Si invita per costante aggiornamento la consultazione del sito www.salute.gov.it

Informazione

È effettuata nella modalità seguente:

- L'Associazione consegna a ogni lavoratore le procedure da seguire e i comportamenti vietati;
- Il lavoratore segue scrupolosamente quanto riportato nell'informativa consegnata e nelle locandine / poster affissi con istruzioni comportamentali;
- Sono affisse istruzioni comportamentali anche per gli esterni, che dovranno scrupolosamente rispettare.

Spostamenti casa/lavoro/casa

Per gli spostamenti casa/lavoro/casa preferire il mezzo privato a quello pubblico, come da indicazione del protocollo del 24.04.2020. Qualora questo non fosse possibile, è obbligo del lavoratore adottare tutte le precauzioni necessarie per i viaggi sui mezzi pubblici.

Obblighi per i lavoratori:

Rispettare le disposizioni normative che possono determinare pericoli per altre persone:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37.5°C e/o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie, diarrea, congiuntivite, alterazione del gusto, alterazione dell'olfatto,.....) e di chiamare il proprio medico di famiglia.
- Comunicazione tempestiva al Presidente dell'Associazione (Cristina Voghera) e al RSPP (Alberto Giolitti) di eventuali condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. In tal caso è obbligatorio per il lavoratore l'isolamento, indossare la mascherina chirurgica, provvedere a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e/o l'autorità sanitaria competente e seguire le sue indicazioni.
- Rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti e dal datore di lavoro.

4.1 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'informazione relativa ai rischi associati al COVID-19 è trattata nel precedente paragrafo n. 2.

4.2 MISURE ORGANIZZATIVE

Modalità di accesso nel luogo di lavoro

Nell'accesso ai luoghi di lavoro:

- Effettuare presso il proprio domicilio il controllo della temperatura corporea e presentarsi sul luogo del lavoro solo se questa è inferiore ai 37,5°C. A tal fine ogni lavoratore dovrà sottoscrivere una liberatoria in cui si impegna in questa azione.
Tale operazione viene garantita qualora il lavoratore non acceda alla sala, il CineTeatro Baretti e i suoi uffici, ma presso luoghi esterni o presso teatri terzi.
- Lavarsi le mani con prodotto igienizzante in fase di accesso (posto all'ingresso e debitamente segnalato) e periodicamente;
- Rispettare le distanze di sicurezza e il divieto di assembramento sia in entrata sia in uscita, stando eventualmente a debita distanza.

Accesso vietato nel luogo di lavoro inteso come luogo di prestazione dell'attività lavorativa

L'accesso sarà vietato a:

- Chi ha registrato la temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- Chi è stato a contatto con soggetti positivi al COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- Chi proviene da zone a rischio secondo il parere dell'OMS;

- Ai lavoratori risultati già positivi, che non presentino certificazione medica dell'avvenuta negativizzazione del tampone. Nel caso di ricovero ospedaliero, per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, anche per valutare profili specifici di rischiosità.

Modalità di accesso dei fornitori, consulenti, visitatori esterni, ecc.

Per quanto possibile, l'accesso di persone esterne all'interno degli ambienti di lavoro deve essere evitato. Qualora sia necessario l'accesso di persone esterne, le stesse dovranno:

- Effettuare il controllo della temperatura corporea;
- Lavarsi le mani con prodotto igienizzante;
- Indossare una mascherina chirurgica;
- Mantenere la distanza di sicurezza;
- Accesso solo previa autodichiarazione dei requisiti di sicurezza (assenza di febbre e di contatto nei 14 giorni precedenti con persone potenzialmente positive al virus covid-19).

Modalità di svolgimento delle attività di attori

Oltre alle prescrizioni sopra descritte:

- Si ribadisce che, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Esclusivamente durante le rappresentazioni (non durante le prove) se per esigenze di scena non si possa mantenere la distanza di sicurezza tra gli attori, sarà possibile non utilizzare la mascherina. Per contro, diventa obbligatorio che ogni attore si sottoponga al test sierologico con cadenza settimanale.
- Saranno incentivati gli spettacoli all'aperto e scene ove gli attori stiano a distanza di sicurezza;
- Quando l'attore si sottopone ai servizi di parrucchiere, truccatrici e sarte, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, si deve mantenere una distanza inferiore a 1 metro, deve indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, la mascherina.

Gestione degli spazi di lavoro

- Indossare una mascherina in tutti gli ambienti condivisi con altre persone e nelle aree comuni;
- Mantenere la distanza di sicurezza;
- Rispettare il divieto di assembramento.

Gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni:

- Transitare e/o sostare negli spazi comuni utilizzando i dpi previsti;
- Transitare e/o sostare negli spazi comuni possibilmente da soli;
- La sosta deve essere ridotta al più breve tempo possibile;
- L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;

- Evitare le riunioni in presenza, continuando ad utilizzare i collegamenti da remoto anche fra i presenti nei locali ufficio e in ogni caso rispettando le distanze di sicurezza di almeno 1 metro;
- Durante la presenza in ufficio assicurarsi di garantire un buon ricambio dell'aria, ciascuno nell'ambiente in cui è collocata la propria postazione di lavoro, aprendo con maggiore frequenza più volte al giorno le diverse aperture ove possibile;
- nel caso di attività all'aperto è obbligatorio l'uso della mascherina, se la distanza interpersonale risulta inferiore a 1 metro.

Gestione di persona con presenza di sintomi riconducibili al COVID-19

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi sintomi quali temperatura corporea superiore a 37,5°C, infezione respiratoria e tosse, si procederà come segue:

- Isolamento della persona sintomatica con obbligo per la stessa di indossare la mascherina;
- Contattare le autorità sanitarie competenti attraverso i numeri d'emergenza della Regione;
- Verificare i contatti stretti e, in collaborazione con l'autorità sanitaria, verificare la procedura da porre in atto.

Sorveglianza sanitaria

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Si invitano pertanto i lavoratori in condizione di fragilità di comunicarlo direttamente al medico competente.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19 se sottoposti a ricovero, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, anche per valutare profili specifici di rischio.
- Per le rappresentazioni ove, per esigenze di scena non si possa mantenere la distanza di sicurezza tra gli attori, gli stessi dovranno sottoporsi a test sierologici a loro carico ad inizio attività. In caso di esito positivo sarà necessario il tampone.

4.3 MISURE IGIENICHE

Misure igieniche personali

- Lavarsi le mani con acqua e sapone periodicamente, seguendo le indicazioni che vengono consegnate e affisse nei locali.
- Si deve effettuare l'igienizzazione delle mani:
- Entrando al lavoro;
- Dopo aver manipolato oggetti/pacchi provenienti dall'esterno (per la manipolazione usare i guanti);
- Dopo aver effettuata attività di pulizia e/o sanificazione;
- Prima di toccarsi il volto o parti dello stesso;
- Prima di toccare oggetti che possono essere contaminati.

In generale, osservare un'accurata igiene delle mani e personale utilizzando sempre e in ogni caso il gel disinfettante al momento dell'ingresso, prima dell'accesso ai luoghi comuni (in particolare ai servizi igienici).

L'azienda mette a disposizione:

- Igienizzante delle mani all'ingresso e in aree specifiche;
- Detergenti idonei e materiale usa e getta per asciugarsi presso i servizi igienici.

Pulizia e sanificazione

L'Associazione assicura la pulizia:

- Giornaliera dei locali e delle postazioni di lavoro;
- In particolare, prima di ogni giornata lavorativa detergere la propria dotazione di tastiera, mouse, schermo, scrivania e oggetti presenti sulla stessa con idoneo prodotto disinfettante per la pulizia messo a disposizione.

L'associazione assicura la sanificazione:

- Periodica dei locali e delle postazioni di lavoro;
- Immediata in caso di presenza di persona con COVID-19;

Le cassiere effettueranno la sanificazione:

- del terminale pos per i pagamenti prima e dopo l'utilizzo.

4.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Utilizzo di dpi per il contrasto alla diffusione del virus:

- Mascherina chirurgica quando si condividono spazi comuni.

In particolare, la mascherina deve essere utilizzata nei percorsi o nelle stanze di uso comune, come pure per andare ai servizi igienici.

Utilizzo di dpi per attività di primo soccorso e contatto con persona sintomatica:

- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile.

Utilizzo di DPI per attività di sanificazione:

- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile o, secondo le indicazioni della scheda di sicurezza dei prodotti, resistenti ad agenti chimici.

Utilizzo di DPI per attività di sanificazione di locali ove possa essere transitata persona positiva covid-19:

- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile o, secondo le indicazioni della scheda di sicurezza dei prodotti, resistenti ad agenti chimici;
- Camice impermeabile monouso a maniche lunghe.

Per le cassiere (oltre alla mascherina):

- Mascherina chirurgica
- Guanti leggeri in nitrile durante le attività di ricezione dei pagamenti.

Per attori:

- Mascherine chirurgica quando si condividono spazi comuni, nel rispetto delle regole precedentemente esposte.
- Esclusivamente durante le rappresentazioni (non durante le prove) se per esigenze di scena non si possa mantenere la distanza di sicurezza tra gli attori, sarà possibile non utilizzare la mascherina. Per contro, è obbligatorio che ogni attore si sottoponga al test sierologico.

4.5 PROCEDURE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

Igienizzazione delle mani con la soluzione alcolica

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

Lavaggio delle mani con acqua e sapone

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto"



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



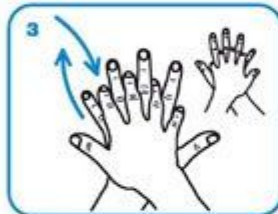
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



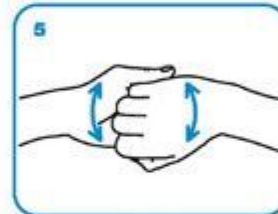
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



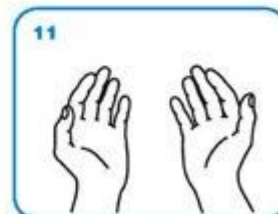
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



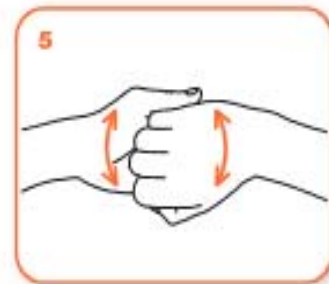
2
frizionare le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

4.6 PROCEDURE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia e sanificazione prima di essere nuovamente utilizzati.

Definizioni

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche -eventualmente- con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua -avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione)- per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Decontaminazione

Si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Attività di pulizia e sanificazione

- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Leggere la scheda dati di sicurezza prima di utilizzare i prodotti chimici.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI.
 - Mascherina FFP2 o FFP3
 - Guanti per la protezione da prodotti chimici
 - Camici monouso impermeabili a maniche lunghe nel caso di sanificazione ove siano transitati soggetti positivi COVID-19.

Seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Procedure separate sono elaborate per la pulizia e sanificazione.

4.7 SPECIFICHE RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Mascherina per protezione delle vie respiratorie UNI EN 149:

- Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi UNI EN 374:

- Uso di prodotti chimici, usare i guanti indicati nelle schede dati di sicurezza dei singoli prodotti. Protezione da agenti biologici.

Decreto Legge 18/20 convertito in Legge 27/20:

- Art. 16. D.L. 18/20

Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività.

Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di 2 metri, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'art. 74, comma 1, del D.Lgs. 81/08, le mascherine

chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'art. 5-bis, comma 3, del presente decreto.

- Art. 5-bis. Comma 3, D.L. 18/20

Fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE, previa valutazione da parte dell'Istituto superiore di sanità.

Vestizione DPI

- Togliere ogni monile e oggetto personale. Pulire le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- Indossare idoneo filtrante facciale (mascherina);
- Indossare guanti.

Svestizione DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute.

Rispettare la sequenza indicata

- Rimuovere i guanti;
- Rimuovere la mascherina;
- I DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- Decontaminare i DPI riutilizzabili;
- Pulire le mani con soluzione alcolica e/o con acqua e sapone.

4.8 Istruzioni per mettere e levare la mascherina chirurgica

Mettere la mascherina chirurgica

1. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
2. controllare che la mascherina sia integra
3. distendere la mascherina tenendo la parte semirigida verso l'alto
4. tenere la maschera per gli elastici e posizzarli dietro le orecchie
5. verificare che la mascherina copra il naso e la bocca e aderisca bene al viso
6. premere e dare la sagoma sul naso al bordo semirigido superiore



Levare la mascherina chirurgica

1. lavarsi le mani, se non si avevano guanti protettivi appena tolti
2. non toccare la mascherina
3. prendere gli elastici della mascherina da dietro le orecchie e tirare verso l'esterno
4. igienizzare la mascherina se riutilizzabile
5. gettare la mascherina non riutilizzabile
6. igienizzare le mani



4.9 Istruzioni per mettere e levare la mascherina FFP2 o FFP3

Mettere la mascherina facciale filtrante con elastici per orecchie

0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizzarli dietro le orecchie
4. premere e dare la sagoma sul naso al bordo semirigido superiore
5. verificare che la mascherina aderisca bene al viso



Levare la mascherina facciale filtrante

Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica

Mettere la mascherina facciale filtrante con elastici per la testa

0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizzarli dietro la testa
4. posizionare i due elastici partendo da quello sulla testa e poi quello sulla nuca

5. premere e dare la sagoma sul naso al bordo semirigido superiore
6. verificare che la mascherina aderisca bene al viso



Levare la mascherina facciale filtrante
Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica

4.10 Istruzioni per levare i guanti

1. prendere il lembo superiore del guanto dalla parte esterna senza toccare la pelle
2. sfilare il guanto
3. buttare il guanto o tenerlo nel palmo della mano
4. con le dita della mano nuda, sollevare il guanto dalla parte interna
5. sfilare il guanto senza toccare la parte esterna
6. togliere il guanto lasciando al suo interno il guanto tolto il precedenza



5. LAVORATRICI MADRI

L'analisi del rischio in caso di lavoratrici madri prende a riferimento il D.Lgs. n. 151/01 e s.m.i.

I rischi presenti si analizzano in relazione alle lavoratrici in stato di gravidanza, puerpere e madri adottive, sino a sette mesi di età del bambino.

Il metodo di valutazione verifica se i rischi rientrano tra quelli considerati pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino. Se sono compresi negli allegati A e B rientrano tra quelli vietati, se nell'allegato C sono oggetto di misure qualitative-quantitative. In particolare:

- Allegato A: Elenco dei lavori faticosi, pericolosi ed insalubri vietati
- Allegato B: Elenco non esauriente di agenti e condizioni di lavoro vietati
- Allegato C: Elenco non esauriente di agenti e condizioni di lavoro che possono essere pregiudizievoli

È stata inoltre emanata la Circolare del Ministero della Salute n. 11257 del 31.03.2020 che specifica quanto segue:

- [...] tenendo presenti i documenti elaborati in proposito dalle società scientifiche SIP e SIN si ritiene utile richiamare l'attenzione sulle misure di prevenzione e contenimento da adottarsi, in particolare, per le donne lavoratrici in gravidanza, affinché venga garantita da parte delle imprese la modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza.
- Le donne in gravidanza sono in generale a maggior rischio di sviluppare infezioni delle vie respiratorie che possono avere evoluzioni severe [...].

In relazione a quanto attualmente disponibile nella letteratura scientifica, non vi sono indicazioni precise dell'appartenenza al gruppo di rischio dell'agente biologico COVID-19.

Il COVID-19 potrebbe essere tra gli agenti biologici inseriti del punto A) comma 2) dell'allegato C del D.Lgs. 151/01. In particolare:

- Agenti biologici: dei gruppi di rischio 2, 3 e 4 ai sensi dell'art. 268 del D.Lgs. 81/08, nonché dell'Allegato XLVI del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempreché non figurino nell'Allegato B della presente legge.

I rischi presenti nell'allegato C sono da analizzare con l'ausilio del medico competente.

Tale valutazione deve considerare l'eventuale esposizione e il rischio effettivo che l'agente può comportare.

In caso di presenza al lavoro di lavoratrici madri, si dovranno adottare le restrizioni previste dalla valutazione dei rischi e adottare delle misure precauzionali, quali smart working (ove possibile) o astensione dall'attività lavorativa qualora il distanziamento sociale non sia possibile.

7. MISURE ANTICOVID PER IL PUBBLICO IN SALA

Apposita segnaletica sulle norme da seguire è posizionata sulle porte d'ingresso, nel foyer, davanti ai servizi igienici.

Nel foyer sono disponibili prodotti per l'igiene delle mani, sia per i clienti che per il personale.

All'ingresso viene misurata la temperatura, impedendo l'accesso in caso questa risultasse superiore ai 37,5 gradi ed indicando alla persona di chiamare il proprio medico di base.

Agli spettatori che non hanno acquistato il biglietto online verrà richiesto di lasciare un proprio recapito per un eventuale tracciamento. L'elenco delle persone presenti verrà mantenuto per 14 giorni. Se la persona rifiutasse di lasciare i propri dati non le verrà consentito l'accesso.

La cassa è dotata di una barriera fisica in plexiglass

Tutti gli spettatori devono indossare la mascherina dall'ingresso fino al raggiungimento del posto assegnato e comunque ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso, incluso il momento del deflusso. Consigliamo, a maggior tutela dello spettatore, di indossare la mascherina anche durante la proiezione del film.

I posti a sedere, al fine di garantire il distanziamento, prevedono l'uso alternato delle poltrone. Non gestiamo i congiunti, anche questi verranno posizionati distanziandosi. Con queste regole la nostra sala può ospitare 59 spettatori.

Il deflusso dalla sala sarà garantito dalle uscite di sicurezza poste al fondo della stessa. In questo modo si garantisce l'aerazione della sala dopo ogni spettacolo.

8. MISURE ANTICOVID PER I CORSI DI MUSICA E DI TEATRO

Ad ogni insegnante viene fornita apposita segnaletica plastificata e personale da illustrare ai propri allievi ad inizio corso e tenere in evidenza durante lo svolgimento delle lezioni. Verranno inoltre resi disponibili l'igienizzante per le mani e prodotti di sanificazione e carta usa e getta per le detersione delle superfici comuni.

È obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica quando non è garantito il distanziamento di un metro tra gli uni e gli altri.

Per la parte musicale, per ciascun strumento (fiati, archi,...) saranno scrupolosamente seguite le indicazioni fornite dal Ministero.

Gli insegnanti seguiranno le indicazioni fornite ai lavoratori mentre gli studenti riceveranno adeguata informativa al momento dell'iscrizione che dovranno leggere e firmare per presa visione (i genitori o un tutore nel caso di minorenni).